



## **RICONOSCIMENTO CONDIZIONI DISABILITÀ (INVALIDITÀ, CECITÀ E SORDITÀ CIVILI, HANDICAP AI SENSI DELLA L. 104/92 E COLLOCAMENTO MIRATO AL LAVORO DELLE PERSONE CON DISABILITÀ)**

Comprende il riconoscimento, in forma unica e contestuale, dello stato di **invalidità, cecità e sordità civili**, della condizione di **handicap di cui alla L. 104/92 e s.m.i.**, del **collocamento mirato al lavoro delle persone con disabilità**, motivate all'inserimento lavorativo o al passaggio nella quota d'obbligo ai sensi della **L. 68/99** e, per **l'integrazione scolastica in base al DPCM 185/2006**.

### **CHI NE HA DIRITTO:**

Possono inoltrare domanda tutti i cittadini italiani o stranieri (purché in possesso di regolare permesso di soggiorno da almeno un anno o di idonea carta di soggiorno), residenti nella provincia di Modena, di ogni età, affetti da patologie invalidanti non dipendenti da causa di guerra, di lavoro (INAIL) o di servizio; per gli invalidi da causa di guerra, di lavoro o di servizio, infatti, è possibile inoltrare all'AUSL unicamente la domanda per il riconoscimento della condizione di handicap ai sensi della L. 104/92 e s.m.i.

### **PREMESSO CHE:**

*In base all'articolo 20 della legge 102/09, di conversione del DL 78/09 anticrisi, a partire dal 1 gennaio 2010 le domande finalizzate al riconoscimento delle invalidità, cecità e sordità civili, dell'handicap ai sensi della legge 104/92 e del collocamento mirato al lavoro delle persone con disabilità (L. 68/99) dovranno essere presentate all'INPS per via telematica tramite il sito dell'INPS ([www.inps.it](http://www.inps.it)).*

*La domanda può essere presentata da parte del cittadino interessato (previa richiesta di PIN personale) o presso gli Enti di Patronato e le associazioni di categoria (ANMIC, UIC, ENS, ANFFAS) che saranno abilitati all'acquisizione e trasmissione della domanda; dovrà essere accompagnata da certificato medico redatto e inviato da un medico abilitato alla compilazione telematica, trasmesso attraverso le procedure definite dall'INPS.*

### **ITER AMMINISTRATIVO**

Per avviare la pratica, occorre munirsi del codice PIN collegandosi al sito dell'INPS [www.inps.it](http://www.inps.it) **compilare l'apposito modulo di domanda**, oppure presso gli Enti di patronato o le Associazioni di categoria.

Il modulo della domanda deve essere inoltrato telematicamente:

- personalmente
- mediante patronato / associazione di categoria



## AL MODULO DI DOMANDA SI DEVE ALLEGARE QUANTO SEGUE:

**un certificato medico redatto sul modulo predisposto.** Il certificato deve essere inoltrato dal medico che ha chiesto di essere abilitato all'INPS, deve attestare le patologie di cui risulta affetto la persona interessata, in data non anteriore ai 30 gg. rispetto l'inoltro della domanda.

### **Chi può rilasciare il certificato:**

1. Medico di Medicina Generale : il certificato è a pagamento in quanto non rientra nelle prestazioni in convenzione
2. Medico ospedaliero (se abilitato INPS) in corso di degenza e/o dimissione (gratuito)
3. Medico specialista di struttura pubblica (in genere solo nei casi in cui debba essere certificata un'unica patologia, poiché lo specialista certifica solo quella personalmente riscontrata; anch'esso deve avere accesso alla procedura INPS);

N.B.: tutte le certificazioni rilasciate in formato cartaceo sono comunque utili, spesso indispensabili per una corretta valutazione, si devono fotocopiare e allegare al fascicolo cartaceo.

### **Il fascicolo**, composto da:

- **copia cartacea della domanda**, stampata e firmata dall'interessato successivamente l'invio telematico
- **copia originale del certificato medico** utilizzato per la validazione della domanda (inviato dal medico in procedura INPS)
- **fotocopia di tutta la documentazione sanitaria comprovante le patologie** ed i relativi deficit funzionali (lettere di dimissione dall'ospedale, referti di visite specialistiche, referti di esami specialistici, analisi di laboratorio, etc.);
- **fotocopia di verbali di accertamenti** relativi a invalidità, cecità, sordità civili, handicap, collocamento mirato al lavoro, ecc., eventualmente già ottenuti;
- **fotocopia di un documento di identità valido.**

deve essere consegnato all'AUSL competente il territorio di residenza da parte dell'interessato che inoltra personalmente all'INPS o dal Patronato/Associazione che si occupa dell'invio telematico. Nel caso in cui la documentazione fosse scarsa, insufficiente, è possibile che la Competente Commissione faccia richiesta di ulteriore documentazione.

Il modulo di domanda deve essere compilato con i dati anagrafici dell'interessato e sottoscritto dal medesimo, indicando il tipo di accertamento che si intende richiedere: se ad esempio l'obiettivo è l'inserimento mirato al lavoro come persona con disabilità, occorrerà barrare sia la casella "invalido civile", sia quella del "collocamento mirato al lavoro"; se invece la patologia è esclusivamente visiva e il deficit rientra in quello che prevede la normativa quindi ricorrono i requisiti per la cecità civile, va barrata la voce corrispondente.



N.B.: Nel caso di primo accertamento, sul modulo INPS, è consigliabile specificare sempre INVALIDITA' CIVILE e HANDICAP; la procedura, infatti, consente più opzioni e questa modalità non preclude un'eventuale perdita di benefici se la compilazione della domanda risultasse errata o incompleta.

## Nota casi specifici

### Aggravamento

In caso di aggravamento o variazioni nello stato di salute che comportino altre patologie, si deve presentare una nuova domanda di adeguamento/aggravamento, segnalando solo le patologie sopraggiunte dopo l'ultimo accertamento in Commissione o l'aggravamento di quelle già valutate.

## ACCERTAMENTO MEDICO-LEGALE

La persona interessata potrà essere convocata direttamente dalla procedura INPS, oppure telefonicamente o per posta elettronica nei casi di convocazioni ravvicinate, e **sottoposta a visita collegiale da parte dell'apposita Commissione.**

Le Commissioni si riuniscono e deliberano validamente in presenza del Presidente e di 2 componenti; uno di questi afferente all'INPS.

La persona, se lo desidera, può anche farsi assistere da un medico di sua fiducia, con onere a proprio carico e presentare ulteriore documentazione integrativa in fotocopia.

Le persone che devono essere trasportate alla visita in autoambulanza hanno la precedenza sulle altre: questo può talvolta comportare uno sfasamento nei tempi di attesa per le altre persone convocate. Il costo del trasporto in autoambulanza è a carico dell'interessato.

In caso di intrasportabilità il medico può richiedere - **motivandola** - la visita presso il domicilio dell'interessato; è consigliabile che il medico ne faccia richiesta all'atto della certificazione da allegare alla domanda; se diventa necessaria successivamente dovrà comunque essere certificata dal medico e trasmessa alla segreteria disabilità che dovrà disporre per la visita.

L'accertamento medico-legale prevede:

- la disamina della documentazione medica prodotta,
- l'esame obiettivo della persona a seconda delle esigenze specifiche dei singoli casi.

La Commissione ha la facoltà di richiedere, se lo ritiene necessario, ulteriori accertamenti specialistici.

Quando la documentazione necessaria alla valutazione è carente, la valutazione resta sospesa in attesa delle integrazioni specificatamente richieste.

Nel caso di patologie che nel tempo possono subire variazioni, la Commissione può stabilire una scadenza e la rivedibilità alla quale seguirà una nuova **visita medico-legale di revisione.**

Al termine dell'accertamento collegiale ogni pratica definita viene gestita dall'INPS, per il successivo controllo previsto dalla normativa in vigore, da espletarsi entro gli attuali termini di legge. Durante tale periodo il Centro Medico Legale INPS ha facoltà di sospendere il verbale chiedendo ulteriori accertamenti e/o richiamando a visita diretta l'interessato/a.



## TEMPI

In genere, dalla data della visita presso la Commissione dell'Azienda U.S.L. e quella in cui si riceve il verbale, trascorre un periodo di almeno 3-4 mesi, ad eccezione dei casi di patologie neoplastiche (legge 80/2006), in cui i tempi sono abbreviati.

Attualmente l'INPS si propone con tempi molto brevi per tutte le valutazioni (max 120gg alla conclusione dell'iter comprendendo anche la fase concessoria se il riconoscimento prevede benefici).

## LA RISPOSTA

Il verbale di visita viene inviato con POSTEL all'interessato/a; la procedura INPS, al momento, non prevede la notifica al Patronato/Associazione anche nel caso in cui sia stato sottoscritto il mandato di patrocinio, ad eccezione dei casi di patologie neoplastiche in cui il verbale può essere consegnato direttamente dalla Commissione al termine della visita.

Nel caso di **smarrimento del verbale di visita** se ne può chiedere una copia all'Ufficio Disabilità nella sede in cui è stato svolto l'accertamento se fa riferimento a una domanda anteriore al 31/12/2009; per tutte le procedure iniziate a decorrere dal 01/01/2010 si deve fare riferimento all'INPS (salvo diverse disposizioni).

## I BENEFICI

Il riconoscimento dello stato di invalidità civile dà diritto alla corresponsione di benefici che possono essere di natura economica o non economica.

È a cura dell'interessato attivarsi per ottenere i benefici previsti dalla legge.

Se il riconoscimento prevede un beneficio economico il verbale viene notificato con tutta la documentazione necessaria per formalizzare la concessione.

Per tutti gli altri benefici è necessario fare riferimento alle normative specifiche e vigenti sul territorio.

Per ulteriori informazioni si può accedere al sito dell'AUSL di Modena [www.ausl.mo.it](http://www.ausl.mo.it) nella sezione dedicata alla Disabilità.

*Si indicano di seguito alcuni benefici possibili:*

### **non invalido o invalidità inferiore a 1/3**

- non dà diritto a nessun beneficio

### **dal 34% al 45%**

- assistenza protesica, assegnazione di ausili



#### **dal 46% al 50%**

- assistenza protesica, assegnazione di ausili
- iscrizione alla graduatoria provinciale per il collocamento mirato al lavoro come persona con disabilità

#### **dal 51% al 59%**

- assistenza protesica, assegnazione di ausili
- iscrizione alla graduatoria provinciale per il collocamento mirato al lavoro come persona con disabilità
- 15 gg./anno di permesso (retribuito) per l'effettuazione di cure riabilitative, qualora prescritte da un medico specialista e connesse almeno a una delle patologie invalidanti riconosciute nel verbale di visita

#### **dal 60% al 66%**

- assistenza protesica, assegnazione di ausili
- iscrizione alla graduatoria provinciale per il collocamento mirato al lavoro come persona con disabilità
- 15 gg/anno di permesso (retribuito) per l'effettuazione di cure riabilitative, qualora prescritte da un medico specialista e connesse almeno a una delle patologie invalidanti riconosciute nel verbale di visita
- se già assunto/a, possibilità di rientrare nella quota d'obbligo.

#### **dal 67% al 73%**

- assistenza protesica, assegnazione di ausili
- iscrizione alla graduatoria provinciale per il collocamento mirato al lavoro come persona con disabilità
- 15 gg/anno di permesso (retribuito) per l'effettuazione di cure riabilitative, qualora prescritte da un medico specialista e connesse almeno a una delle patologie invalidanti riconosciute nel verbale di visita
- se già assunto/a, possibilità di rientrare nella quota d'obbligo
- esenzione ticket

#### **dal 74%**

- assistenza protesica, assegnazione di ausili
- iscrizione alla graduatoria provinciale per il collocamento mirato al lavoro come persona con disabilità
- 15 gg/anno di permesso (retribuito) per l'effettuazione di cure riabilitative, qualora prescritte da un medico specialista e connesse almeno a una delle patologie invalidanti riconosciute nel verbale di visita
- se già assunto/a, possibilità di rientrare nella quota d'obbligo
- esenzione ticket
- assegno di invalidità (18-65 anni, vincolato al reddito personale sulla base di un limite stabilito annualmente)



### **100%**

- assistenza protesica, assegnazione di ausili
- iscrizione alla graduatoria provinciale per il collocamento mirato al lavoro come
- persona con disabilità  
15 gg/anno di permesso (retribuito) per l'effettuazione di cure riabilitative, qualora prescritte da un medico specialista e connesse almeno a una delle patologie invalidanti riconosciute nel verbale di visita
- se già assunto/a, possibilità di rientrare nella quota d'obbligo
- esenzione ticket
- pensione di inabilità (18-65 anni, vincolato al reddito personale sulla base di un limite stabilito annualmente)

### **100% + accompagnamento (non deambulante/non autosufficiente)**

- assistenza protesica, assegnazione di ausili
- iscrizione alla graduatoria provinciale per il collocamento mirato al lavoro come persona con disabilità
- 15 gg/anno di permesso (retribuito) per l'effettuazione di cure riabilitative, qualora prescritte da un medico specialista e connesse almeno a una delle patologie invalidanti riconosciute nel verbale di visita
- se già assunto/a, possibilità di rientrare nella quota d'obbligo
- esenzione ticket
- pensione di inabilità (18-65 anni, vincolato al reddito personale sulla base di un limite stabilito annualmente)
- indennità di accompagnamento (indipendente da età e reddito) minore
- assistenza protesica, assegnazione di ausili
- esenzione ticket
- indennità di frequenza

I benefici economici decorrono dal primo giorno del mese successivo a quello di presentazione della domanda; per quanto concerne l'indennità di frequenza è erogata ai minori di anni 18 che frequentano corsi di riabilitazione, scuole, asili, corsi di formazione, ecc.

### **Valutazione sugli atti *post mortem***

Nel caso si verifichi il decesso della persona interessata durante l'iter della pratica, prima della liquidazione delle provvidenze economiche, gli eredi hanno diritto ai ratei maturati e non riscossi, fino alla data del decesso.

Nell'evenienza in cui il/la richiedente cessi di vivere prima di essere sottoposto/a all'accertamento, gli eredi hanno il diritto di richiedere la **valutazione *post mortem***, producendo la documentazione sanitaria rilasciata da strutture pubbliche o private accreditate, in data antecedente al decesso e comprovanti in modo certo l'esistenza delle patologie e tale da consentire la formulazione di un giudizio medico-legale (vedi D.P.R. 698/94, art. 1, comma 8).



**PER INFORMAZIONI:**

UFFICIO DISABILITA' DISTRETTO DI VIGNOLA

Via Libertà, 799 - 41058 – VIGNOLA

orari al pubblico: martedì dalle 09.00 alle 12.00

tel. 059/777038 - fax: 059/777062 - e-mail: [disabilit@ausl.mo.it](mailto:disabilit@ausl.mo.it)

Autobus:

Stazione centrale, linee per Modena e Bologna a 300 metri

Parcheggio:

Di fronte alla sede, libero e gratuito. Sono a disposizione posti auto riservati a persone con disabilità.